





**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2020** 





#### Presentazione

- 1. I principali risultati raggiunti.
- 2. Analisi del contesto e delle risorse.
- 3. Obiettivi annuali.
- 4. Misurazione e valutazione della performance organizzativa.
- 5. Il processo di misurazione e valutazione.





#### Presentazione

La presente relazione, prevista all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150:

- evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse;
- costituisce il documento conclusivo del ciclo di gestione della performance;
- è approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, è validata dall'Organismo di valutazione ed è pubblicata, di regola, sul sito web istituzionale entro il 30 giugno di ogni anno.

L'impostazione della relazione si conforma allo schema di riferimento delineato dalle linee guida n. 3/2018 del Dipartimento della funzione pubblica, che sostituiscono le deliberazioni CIVIT/ANAC n. 5/2012 e n. 6/2012.

Il Commissario Straordinario Dott. Giuseppe Priore





### 1. I principali risultati raggiunti

#### 1.1 L'organizzazione

Nel presente paragrafo sono riportati i dati e le informazioni più rilevanti per i portatori di interessi (*stakeholders*). Questo Ente, nel corso dell'anno 2020, ha dato attuazione a quanto programmato nell'ambito del bilancio previsionale, muovendo da un'analisi preliminare del contesto territoriale di riferimento, mettendo a confronto bisogni e risorse, e individuando, in tal modo, percorsi di concreta fattibilità alla luce delle finalità istituzionali.

Di seguito, vengono riportati sinteticamente i risultati dei macro-obiettivi recati dal piano della *performance* per tale anno; in altre partizioni della relazione è poi riportata la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale.

Il presente documento illustra le attività programmate dall'attuale governance politica e il nuovo assetto organizzativo degli uffici.

A far data dal 12/12/2018 il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese Parco è stato sciolto con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000344, acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 0006409/E del 13/12/2018 con contestuale nomina del Commissario Straordinario Gen. Alfonso Di Palma.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000032 del 13/02/2019, a seguito di dimissioni del Gen. Di Palma è stata nominata Commissario Straordinario dell'Ente la dott.ssa Ilde Gaudiello. A seguire con decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000053 del 7/03/2019 e n. 0000072 del 25 marzo 2019 sono stati nominati sub commissari dell'Ente Parco il dott. Giuseppe Priore e il dott. Giuseppe Nucci.

A scadenza di mandato della suddetta Struttura Commissariale, in data 11/12/2019 si è insediata la nuova struttura commissariale nominata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.0000301 del 15/10/2019, composta dal Commissario Straordinario dott. Giuseppe Priore e dai sub commissari dott. Antonio Conte e dott. Ennio Di Lorenzo.

Al fine di ottimizzare i processi relativi alle attività dell'Ente, con deliberazione del Commissario straordinario n. 16 del 4 luglio 2019 è stato definito il modello organizzativo "funzionale", con i relativi criteri metodologici di lavoro, in base al quale sono aggregate le attività dell'Ente in tre unità organizzative definite AREE, secondo il principio di omogeneità delle funzioni, finalizzata alla chiara identificazione dei referenti operativi.

In particolare, il nuovo modello organizzativo prevede l'istituzione di 3 aree funzionali:

- a) Area di "Tutela e sviluppo del territorio" che contempla le attività proprie dell'Ente in quanto connesse alla sua istituzione, connotate come Funzioni e servizi di Linea, in Front office verso gli utenti esterni;
- b) Area di "Funzionamento amministrativo" che contempla le attività di Back office a supporto dell'Ente stesso, verso utenti interni;
- c) Area di "Governance" che contempla attività trasversali alle altre aree con contenuto di programmazione e controllo, in funzione di Staff.

Tali aree sono organizzate nei seguenti servizi:

#### Area di "Tutela e sviluppo del territorio":

- Servizio di Pianificazione del Parco nulla osta e autorizzazioni (territorio);
- Predisposizione Piano Operativo Raggruppamento Carabinieri Forestali Parco;
- Piano A.I.B. prevenzione e monitoraggio;
- Servizio Natura e conservazione della biodiversità Gestione progetti speciali ministeriali Monitoraggio e salvaguardia fauna selvatica gestione indennizzi;





- Attività RASA (stazione appaltante gestione Piattaforme gare) creazione e rendicontazione C.U.P. e C.I.G.
- gestione SIAN, SISTER e piattaforme informatiche;
- Promozione del territorio educazione ambientale CETS;
- Studi e progetti europei gestione protocolli e convenzioni;
- Prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro.

#### Area di "Funzionamento amministrativo":

- Affari giuridici e contenzioso (compreso ufficio contenzioso del lavoro);
- Servizi generali e informativi Protocollo e work flow documentale ICT e (AGID);
- Servizio risorse umane e relazioni sindacali;
- Servizi finanziari contabili e (apposizione visto regolarità contabile attestante copertura finanziaria);
- Servizi strumentali e provveditorato (acquisti beni e servizi in economia, convenzioni CONSIP, MEPA);
- Servizi di gestione e manutenzione del parco automezzi dell'Ente, acquisto carburante e liquidazione utenze per il Raggruppamento Carabinieri Forestali;
- Servizio patrimonio e inventario beni mobili.

#### Area di "Governance"

- Supporto agli Organi dell'ente e Relazioni istituzionali;
- Programmazione strategica e attività di controllo Rapporti con enti vigilanti;
- Verifica aggiornamento Regolamenti, convenzioni, repertorio contratti;
- Piano anticorruzione e Amministrazione trasparente;
- Ciclo della performance e supporto OIV;
- Attuazione GDPR- DPO;
- Comitato unico di garanzia (C.U.G.) e benessere organizzativo.

#### 1.2 Obiettivi strategici e operativi

La definizione degli obiettivi strategici ha lo scopo di rendere efficace il mandato e la missione della Struttura Commissariale nonché rendere concreti le principali finalità istitutive dell'Ente Parco come elencate nel DPR istitutivo e nella Legge 394/91, di seguito riportati:

- conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali, di formazioni geologiche, di singolarità paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- tutela del paesaggio;
- applicazione di metodi di gestione del territorio idonei a favorire una integrazione tra uomo e ambiente mediante il mantenimento e lo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali tradizionali;
- promozione e lo sviluppo dell'agricoltura tradizionale e biologica attraverso opportune forme di incentivazione per la riconversione delle colture esistenti e di assistenza tecnica alle imprese;
- conservazione del bosco e la gestione delle risorse forestali attraverso interventi che non modifichino le caratteristiche fondamentali dell'ecosistema;
- promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinare;
- promozione di attività turistiche e ricreative compatibili;
- supporto e valorizzazione delle attività produttive compatibili;
- tutela e valorizzazione degli usi e costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali delle popolazioni residenti sul territorio, nonché delle espressioni culturali proprie e caratteristiche dell'identità delle comunità locali;
- rispetto degli usi civici delle collettività locali che sono esercitate secondo le consuetudini locali.





L'azione dell'Ente Parco nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese per il 2020 è ispirata, pertanto, ai seguenti obiettivi strategici e conseguenti operativi:

1. Conformità e sviluppo di modelli di qualità dell'attività gestionale e miglioramento del funzionamento dell'organizzazione.

L'obiettivo consiste nell'organizzare e monitorare l'attività degli Uffici dell'Ente Parco secondo alti standard di efficacia ed efficienza, garantendo risposte certe in tempi rapidi al cittadino, che si traducono nei seguenti obiettivi operativi:

- Attività di funzionamento degli Organi istituzionali dell'Ente Parco;
- Gestione del personale, formazione e aggiornamento;
- Bilancio e Gestione, procedure del servizio contabile e finanziario;
- Risposta al cittadino front office;
- Risposta al cittadino nulla osta;
- Risposta al cittadino indennizzo danni da fauna selvatica;
- Sicurezza sul luogo di lavoro;
- Gestione e razionalizzazione del parco mezzi.
- 2. Conservazione di specie animali e vegetali con particolare attenzione alla tutela e conservazione delle specie e degli habitat presenti nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), attività che si traducono in obiettivi operativi connessi alla realizzazione dei seguenti progetti:
  - Gestione dei Siti di Interesse Comunitario/Zone Speciali di Conservazione che ricadono all'interno dei Parchi Nazionali Finanziamento straordinario per l'attuazione delle misure di conservazione nei siti Natura 2000.
  - "Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei Parchi Italiani".
  - "Conservazione della Lepre Italica".
  - "Conservazione della Lontra".
  - "Costituzione della rete dei boschi vetusti dei Parchi Nazionali dell'Appennino meridionale".
  - "Convivere con il Lupo, conoscere per preservare: il sistema dei Parchi Nazionali dell'Appennino meridionale per lo sviluppo di misure coordinate di protezione per il lupo".
  - "Rete Euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione.
  - Piano d'azione per la conservazione degli habitat prioritari, 6210 (formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo) e 6220 (percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea), con particolare riferimento alla specie di orchidea selvatica.
  - Piano d'azione per il biomonitoraggio ambientale delle aree protette. Le api come bioindicatore della qualità ambientale.
  - Le api come bioindicatore della qualità ambientale" attraverso il monitoraggio di altri impollinatori di Direttiva UE Habitat e azioni di conservazione della Apis mellifera sottospecie ligustica".





- Verifica e controllo della persistenza del Nibbio reale e dell'uso dello spazio (siti utilizzati per la nidificazione, siti trofici, eventuale presenza di roost invernali), del Grifone, dell'Aquila reale e del Capovaccaio e uso dello spazio dell'area;
- Mappatura di siti con presenza di orchidee di particolare significato biogeografico;
- Attuazione di buone pratiche per il contenimento della presenza dei cinghiali nei territori delle Aree Protette della Basilicata a salvaguardia degli habitat della rete Natura 2000.
- **3.** Promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, di iniziative turistiche e ricreative compatibili, di azioni di tutela e valorizzazione delle consuetudini e delle attività tradizionali, che si traducono in obiettivi operativi con la realizzazione dei seguenti progetti:
  - Creazione del Museo della Montagna in un'area con notevoli peculiarità paesaggistiche e naturalistiche;
  - Realizzazione di un laboratorio di educazione ambientale dell'area sud del Parco;
  - Valorizzare il territorio. Con il progetto IngreenPaf- NaturArte la scoperta dei Parchi di Basilicata IV edizione
- **4**. Attività di comunicazione territoriale che si traduce in obiettivo operativo con la realizzazione del progetto
  - Parco-informa
- 5. Valorizzazione socio-economica del territorio che si traduce nel seguente obiettivo operativo:
  - Gestione del processo di riavvio della Carta Europea del Turismo Sostenibile.

La CETS è uno strumento assimilabile ad un percorso di certificazione coordinato a livello europeo da EUROPARC Federation, che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile.

- **6.** Gestione delle attività dirette all'attuazione di interventi rientranti nel PO FESR BASILICATA 2014-2020 Asse V Azione 6C.6.6.1 Programma INNGREENPAF DGR n. 1546/2016 Scheda n. 1 "Rete Escursionistica di Basilicata.
- 7. Interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici e promozione di un sistema di mobilità sostenibile che si traducono in obiettivi operativi con la realizzazione dei progetti:
  - Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco;
  - Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture connesse all'implementazione di un sistema di mobilità sostenibile: bike sharing e attrezzature connesse, acquisto di Bus ibridi.
- **8.** Monitoraggio del territorio e azioni per lo sviluppo compatibile con le identità immateriali, fortemente radicate e di rilevanza strategica, ivi compresa l'attività di compensazione a fronte di quella estrattiva mineraria;





- **9.** Attivazione di misure efficaci e valide per un Parco plastic free con il coinvolgimento della popolazione scolastica attraverso rapporto diretto richiesto dalle dirigenze;
- 10. Redazione, adozione e integrazione degli strumenti di pianificazione che si traducono nei seguenti obiettivi operativi:
  - Adozione del piano e Regolamento del Parco;
  - Aggiornamento del Piano pluriennale economico e sociale;
  - Redazione/Aggiornamento piano AIB;
  - Pianificazione Forestale.

#### 1.3 I risultati conseguiti

Nell'ambito del Programma "INNgreenpaf: Infrastruttura verde, fruizione e sostenibilità — Parte II" finanziato dalla Regione Basilicata nell'ambito del POR.FESR BASILICATA 2014/2020 è stato approvato il progetto preliminare parte locale annualità 2020/2021 e quadro economico"; è stato approvato il Progetto di Mappatura di siti con presenza di Orchidee di particolare significato biogeografico e, successivamente è stato approvato il progetto definitivo; inoltre è stato approvato il Progetto di Verifica e controllo della presenza del Nibbio reale, del grifone, dell'aquila reale, del capovaccaio e dell'uso degli habitat di riferimento; è stato proseguito il Progetto di attuazione di buone pratiche per il contenimento della presenza del cinghiale (sus scrofa) nei territori delle aree protette della Basilicata a salvaguardia degli habitat e sono stati confermati e nominati i RUP dei vari progetti per i necessari adempimenti di rendicontazione sulla piattaforma SIFESR della Regione Basilicata.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 6 maggio 2020 successivamente integrata, a seguito di osservazioni del Ministero vigilante, con deliberazione commissariale n. 39 del 05 Agosto 2020 l'Ente ha approvato il Piano A.I.B. 2018-2022 – Consuntivo 2019 (Aggiornamento 2020).

Con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 24 e 41 del 06.08.2020 l'Ente ha sottoscritto un Accordo con il Comune di Spinoso che ha messo a disposizione dell'Ente Parco un'ala dell'immobile sito nel centro storico denominato "Palazzo Ranone", allo scopo di stabilirvi un "centro studi": trattasi di primo centro studi del Parco.

È stato approvato anche un Accordo di collaborazione con l'Università del Molise per realizzazione di studi e progetti in ambito scientifico e naturalistico. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 25 giugno 2020 l'Ente, dopo anni dall'inizio dell'iter amministrativo, si è provveduto ad approvare, ai sensi art. 32, comma 2, lettera c) dello Statuto dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, la proposta Piano per il parco e con deliberazione n. 34 del 14 luglio 2020 l'Ente, dopo anni dall'inizio dell'iter amministrativo, ha approvato, ai sensi art. 31 dello Statuto dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, la proposta di schema di Regolamento del Parco.

Per quanto riguarda il "Programma di interventi MATTM finalizzati alla mitigazione e all'adattamento di cambiamenti climatici da parte dei Parchi nazionali" si è preso atto del Decreto 34126 del 25/11/2019 della ex Direzione generale per il Clima e l'Energia e della ex Direzione generale per la Protezione della Natura e del Mare per gli incentivi a favore della realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco nazionali, con il quale è stata riconosciuta all'Ente la somma complessiva pari ad € 3.177.376,26.





Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 02 luglio 2020, entro il termine assegnato dal MATTM per dare avvio alle attività progettuali e dunque senza chiedere alcuna proroga, è stato approvato lo Schema di Convenzione tra l'Ente Parco e la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile avente ad oggetto "Attività di ricerca e sviluppo propedeutiche alla realizzazione del Progetto "In movimento nel Parco a basso impatto: bike sharing e trasporto collettivo" nell'ambito del Programma di interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali. - Annualità 2019- [...]" la cui realizzazione prevede un importo complessivo di € 2.151.408,80.

Inoltre entro il termine assegnato dal MATTM per dare avvio alle attività progettuali e dunque senza chiedere alcuna proroga, è stato approvato il progetto preliminare degli interventi nell'ambito della Tipologia II - Efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente parco nonché degli enti locali rientranti nel territorio del parco e realizzazione di impianti di piccole dimensioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili di cui alla scheda progettuale per la realizzazione dell'intervento di "Efficientamento energetico del Palazzo Parisi di Moliterno, sede del Reparto CC Parco nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese" candidato a valere sul succitato "Programma di interventi MATTM finalizzati alla mitigazione e all'adattamento di cambiamenti climatici da parte dei Parchi nazionali. Decreto n. 34126 del 25.11.2019" e si è provveduto all'affidamento della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione, Direzione lavori e sicurezza in fase di realizzazione di tale intervento.

Con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 38 del 31 Luglio 2020 si è aderito alla "Direttiva generale recante gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2020 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare" approvata con decreto ministeriale del 17 marzo 2020, n. 67" individuando quali potenziali linee di intervento le seguenti tipologie:

- TIPOLOGIA II Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco nonché degli enti locali rientranti nel territorio del parco, prioritariamente indirizzati agli edifici scolastici pubblici, e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- TIPOLOGIA V Interventi di innovazione tecnologica per il supporto alla prevenzione e al governo degli incendi boschivi.

All'Ente, sulla base delle schede candidate a valere sulla su indicata Direttiva generale recante gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2020, è stato riconosciuto dal MATTM un finanziamento pari ad € 3.499.996,05.

L'Ente ad agosto 2020, nell'ambito di un Accordo ISPRA-CUFA, ha formalizzato la disponibilità a partecipare e mettere in campo ogni risorsa necessaria alla buona riuscita del progetto di monitoraggio per la protezione della coppia di capovaccai nidificanti all'interno del PN Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, lavorando a stretto contatto con i Carabinieri Forestali del CTA di Moliterno, guidati dal Maggiore Marchese per fornire supporto tecnico-scientifico e logistico. L'Ente ha, altresì, aderito al partenariato con l'Università del Molise (UNIMOL) per la partecipazione al CALL del progetto LIFE DRYGRASS (Molise Italia).

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 46 del 2 ottobre l'Ente ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'Intesa Direttiva Biodiversità prot. 23838/UDCM/2019 sugli "Impollinatori".





A giugno 2020, nell'ambito del Progetto del MATTM "Interventi finalizzati al ripristino e alla realizzazione della rete sentieristica nei territori dei Parchi nazionali" l'Ente ha presentato le necessarie schede per l'ottenimento del finanziamento.

Ad agosto 2020 l'Ente ha presentato al MATTM, in riscontro alla nota prot. 0048340.24-06- 2020, la scheda relativa allo stato attuale dei muretti a secco rilevati nel territorio del Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'agri Lagonegrese.

È stato dato, inoltre, avvio alle rendicontazioni, a maggio ed a settembre 2002, delle attività del Progetto SPRINT "Strategie integrate per la Prevenzione e il monitoraggio del rischio Incendi e la sensibilizzazione delle comunità" a valere sul Bando Ambiente (IV edizione) pubblicato il 5 aprile 2018 da Fondazione con il Sud ed al quale l'Ente ha partecipato con il Centro di Geomorfologia Integrata per l'Ambiente del Mediterraneo (CGIAM), Dipartimento delle Culture Europee del Mediterraneo (DICEM-UNIBAS) e la Fondazione Osservatorio Ambiente Basilicata (Farbas).

Nell'ambito della sicurezza sul lavoro, si è preso atto dalla mancanza (da anni) di un DVR e DUVRI aggiornato dell'Ente, della figura del Medico competente, della figura di RSPP, di RLS e che le visite mediche dei dipendenti erano scadute nel giugno 2019.

Si è provveduto, pertanto, con procedura di gara sul MEPA:

- all'individuazione di dette figure e conferimento incarico con sopralluogo in sede del RSPP a settembre 2020;
- all'acquisito di corsi di formazione per RSPP interno all'Ente e per RLS;
- all'affidamento del servizio di redazione del Piano di sorveglianza sanitaria con effettuazione di visite mediche;
- all'affidamento del servizio di redazione del DVR, e DUVRI, con protocollo emergenza Covid 19.
- All'acquisto dei DPI.

#### Gestione risorse umane

Al fine di rimediare alla mancanza del Regolamento dell'orario di lavoro e servizio dell'Ente, si è provveduto all'approvazione dello stesso implementando, di conseguenza, anche la Bacheca On line in uso ai dipendenti sulla piattaforma URBI.

È stata fornita, on the jobs ed in remoto, adeguata formazione al personale assegnato al servizio di gestione delle risorse umane, nonché supporto, a tutti i dipendenti, all'utilizzo piattaforma selfservice, predisponendo e pubblicando sulla bacheca on line un "Manuale di utilizzo" e un documento relativo alla "Spiegazione voci Cartellino Dipendente" (in attuazione al Regolamento dell'orario di lavoro e servizio vigente).

È stata messo a regime l'iter di richiesta ferie, permessi e altri istituti mediante l'area self – service: ogni dipendente, accedendo alla propria area riservata, autonomamente inserisce e/o giustifica eventuali ferie, permessi e altri istituti previsti dal CCNL vigente.

È stato attivato il collegamento della "gestione presenze" con la "gestione economica" al fine di trattenere eventuali voci sul cedolino stipendiale del singolo dipendente.

È stata ottenuta l'elaborazione automatizzata conto annuale tab. 11: avendo gestito in maniera puntuale la componente "gestione presenze" del sistema URBI si è potuto ottenere l'elaborazione automatizzata della tabella 11 del conto annuale 2020 relativa ai giorni di assenza del personale riferito all'anno 2019.

Si è provveduto alla ricostruzione e quantificazione del TFR non presente agli atti dell'Ente e necessaria anche per la corretta revisione degli atti di bilancio; sulla base della ricostruzione effettuata si è proceduto a sanare la mancata comunicazione degli anni precedenti del saldo ed acconto della rivalutazione TFR.





È stato, infine, calcolato il TFR del personale cessato e predisposta la scheda ottenuta dall'I.N.P.S. per la liquidazione dello stesso.

Si è provveduto alla ricognizione di tutte le squadrature del ECA ed alla segnalazione delle irregolarità contributive concernenti gli anni passati con formali segnalazioni all'I.N.P.S. e a NOIPA del MEF.

Sono state sanate le irregolarità concernenti gli anni precedenti con l'I.N.A.I.L. e si è provveduto a sanare la mancata denuncia nell'anno precedente della modifica del legale rappresentante nonché del premio di autoliquidazione tramite ALPI on line.

Si è provveduto alla comunicazione dei dati del Conto Annuale (SICO) previa abilitazione su detto portale.

#### Gestione risorse economiche

In fase di rendiconto generale 2019 si è provveduto, in particolare, ad una ricognizione dei residui attivi con trasmissione di note formali, anche interruttive di eventuale prescrizione del credito, che hanno portato al recupero di circa 55.000,00 euro.

Si è proceduto allo "sversamento", per la prima dall'istituzione dell'Ente Parco, dei dati concernenti l'inventario dei beni mobili dell'Ente all'interno del programma di contabilità dell'Ente per una loro più corretta gestione (negli anni passati erano gestiti sempre e solo con un file excel).

È stata regolarmente fornita formazione da remoto, dalla società PaDigitale ai dipendenti assegnati ai competenti uffici, sui moduli del programma di gestione finanziaria e sulla gestione dell'inventario.

Si è proceduto alla formalizzazione dell'adesione al Portale Regionale di PagoPa (anche se per effetto del Decreto Semplificazione D.L. 16 luglio 2020, n. 76 è stata prorogata al 28 febbraio 2021 l'obbligatorietà di adesione delle pubbliche amministrazioni a PagoPA) messo a disposizione, gratuitamente, dalla Regione Basilicata; è stato indicato il nome del referente, è stato inserito l'iban dell'Ente ed è stato caricato il catalogo dei pagamenti.

Con deliberazione commissariale n. 35 del 27 Luglio 2020 si è provveduto all'approvazione del Piano Operativo per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 2 DPCM 5 Luglio 2002 e s.m.i..

#### Gestione risorse strumentali

Si è provveduto a predisporre, con il supporto della società affidataria del servizio di assistenza informatica all'Ente, un piano di razionalizzazione delle apparecchiature informatiche (con predisposizione dell'elenco delle apparecchiature informatiche obsolete/ mal funzionanti).

Nel corso dello smart working sono stati forniti ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta, computer portatili e stampanti.

Sono stati rinnovati i domini Aruba del sito dell'ente e delle pec dell'Ente nonché le licenze Microsoft 365. È stata acquisita dalla società di assistenza informatica dell'Ente la relazione per l'adeguamento della rete e parco macchine (cloud, VPN, NAS e modifica sala server).

Si è passati dalla connessione ADSL alla Fibra.

A giugno 2020 è stato curato l'iter di rilascio degli archivi informatici degli atti amministrativi (determine e protocollo) gestiti dalla software house Publisys s.p.a. sino a dicembre 2018 e che dal 2019 non erano più accessibili; gli archivi sono stati idoneamente conservati.

Ad agosto 2020 è stata trasmessa nota formale di adesione al progetto "Piazza Wifi Italia", promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di ottenere specifico finanziamento; detto progetto ha come obiettivo permettere a tutti i cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice tramite l'App dedicata, a una rete wifi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale.





È stato intrapreso l'iter amministrativo (con richiesta di sopralluogo e preventivo) conclusosi poi a dicembre 2020 per una revisione ed adeguamento delle linee telefoniche, previsione di un messaggio di segreteria adattato alla nuova organizzazione dell'Ente e di più facile intuizione e fruizione per l'utente, del centralino con predisposizione/adeguamento per linea VOIPE e possibilità di trasferimento automatico delle telefonate sui cellulari per i giorni di servizio in smart working.

È stato intrapreso l'iter amministrativo (con richiesta di sopralluogo e preventivo) conclusosi a dicembre 2020 per la manutenzione dell'impianto di riscaldamento e, segnatamente, delle caldaie, che dalla data della loro installazione (nel 2017) non erano state manutenute risultando prive dei bollini di manutenzione e controllo periodo nonché della pratica di collaudo da parte di Vigili del fuoco.

Si è provveduto alla ricognizione delle Società partecipate ai sensi dell'art. 20 del d.l.gs. n. 175 del 2016 e la comunicazione al MEF ai sensi dell'art. 2, comma 222 della L. 191 del 2009 attraverso l'applicativo "Portale Tesoro" (https://portaletesoro.mef.gov.it/immobiliWeb) nonché la ricognizione, sempre su detto portale, del patrimonio immobiliare dell'Ente.

È stato predisposto l'avviso per manifestazione di interesse per il servizio di brokeraggio assicurativo (polizza assicurativa incendio, furto, atti di vandalismo Sede Legale dell'Ente Parco; polizza assicurativa rischi elettronici; polizza rischi da responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT – RCO) derivanti dall'esercizio di attività istituzionali e/o strumentali; polizza infortuni e kasko amministratori e dipendenti in missione; polizze assicurative RC autoveicoli dell'Ente; tutela legale) in quanto l'Ente, da anni, era sprovvista delle su indicate coperture assicurative.

#### 2. Analisi del contesto e delle risorse

Il Parco nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese è l'ultimo, in ordine d'istituzione, dei ventiquattro parchi nazionali italiani, si estende su n. 68.996,27 ettari, comprende il territorio di ventinove Comuni della provincia di Potenza dispiegati in quattro ambiti territoriali (l'Alta Val d'Agri, la Val Camastra, l'Alta Valle del Melandro e il Lagonegrese) e coinvolge una popolazione residente di n. 86.968 unità. Si articola nelle seguenti zone:

- zona 1, di elevato interesse naturalistico e paesaggistico con inesistente o limitato grado di antropizzazione;
- zona 2, di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e culturale con limitato grado di antropizzazione;
- zona 3, di rilevante valore paesaggistico, storico e culturale con elevato grado di antropizzazione; include riserve, siti di importanza Comunitaria/zone speciali di conservazione (ZSC), per una superficie complessiva di ha 14.858 pari al 21,53% dell'intera superficie del Parco, zone di protezione speciale (ZPS), per una superficie complessiva di ha 34.242 pari al 49,63%, e aree IBA. Dei dodici siti SIC che insistono sul territorio del Parco, cinque sono ZSC della regione biogeografica mediterranea: Abetina di Laurenzana, Bosco Rifreddo, Faggeta di Moliterno, Faggeta di Monte Pierfaone, Murge di S. Oronzio. Le aree IBA (Important Bird Areas): Abetina di Laurenzana e Lago Laudemio.

L'area meridionale del Parco è situata tra l'estremità occidentale della Basilicata e la Campania, e confina con altre due grandi aree protette: il Parco Nazionale del Cilento e il Parco Nazionale del Pollino, ponendosi come corridoio naturale ai fini della conservazione della biodiversità del sud Italia. Questi tre Parchi, messi insieme, possono essere considerati idealmente un unico sistema, costituente il territorio protetto più grande d'Europa.





Nato per offrire un'occasione di sviluppo sostenibile e duraturo alle popolazioni locali, in armonia con la vocazione del territorio, ricco di preziose peculiarità naturalistiche, culturali e religiose, il Parco rappresenta un importante tassello nella struttura di conservazione e tutela del patrimonio ambientale italiano ed europeo.

La genesi del Parco è risalente nel tempo. Dopo alcuni tentativi infruttuosi, nel 1991 la legge n. 394, c.d. "legge quadro sulle aree protette" ne ha previsto l'istituzione. E' seguita la sua effettiva costituzione, con d.P.R. 8 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 5 marzo 2008, cui è stata allegata la perimetrazione ufficiale.

L' Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, ha personalità di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il territorio di competenza è delimitato dalla cennata perimetrazione, riportata nella cartografia ufficiale e depositata in originale presso il M.A.T.T.M., e in copia conforme presso la Regione Basilicata e la sede dell'Ente.

Sotto il profilo amministrativo, gli Organi sono:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) la Giunta esecutiva;
- d) il Collegio dei revisori dei conti;
- e) la Comunità del Parco.

Gli Organi, salvo la Comunità del Parco, durano in carica 5 anni, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 12, della legge n. 394 del 1991.

A seguito dello scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Ente, avvenuto con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 0000344 del 12 dicembre 2018, le funzioni e i poteri ordinariamente attribuiti a tale Organo sono stati trasferiti in capo a una struttura commissariale. Tale situazione ha caratterizzato anche l'intero anno 2020.

#### 2.1. La missione.

Il mandato istituzionale dell'Ente è determinato dall'art. 1, comma 3, della legge n. 394 del 1991. La finalità istituzionale primaria è quella della conservazione della natura, che nello specifico del Parco si identifica con la conservazione delle specie animali e vegetali presenti nel territorio, nonché degli ambienti e habitat che ne permettono la sopravvivenza.

Accanto alla necessità di conservazione di specie e habitat, è di particolare rilevanza la conservazione dell'assetto territoriale e paesaggistico, perseguita in stretto raccordo con gli altri soggetti istituzionali locali, Regione, Province e Comuni, attraverso la condivisione di strumenti di pianificazione e di gestione territoriale e il controllo e la regolamentazione delle attività antropiche.

Inoltre, sono valorizzate forme di cooperazione con le associazioni ambientaliste, sia a livello nazionale che a livello locale.

In particolare, ai sensi della suddetta legge, le finalità istituzionali sono le seguenti:

a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;





- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonchè di attività ricreative compatibili;
- d) difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Finalità specifica dell'Ente è senza dubbio la conservazione e la valorizzazione della natura, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile.

Va poi evidenziata l'azione di monitoraggio del territorio del Parco, finalizzata all'assetto dello stesso sia dal punto di vista amministrativo (autorizzazioni, nulla osta, concessioni, etc.) che materiale (assetto idrogeologico e territoriale in genere).

Sotto altro aspetto, vengono promosse le attività di educazione ambientale, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili attraverso iniziative quali manifestazioni, mostre, convegni, contributi, protocolli con altri Enti, che esportino anche sul piano internazionale le conoscenze, le culture, i prodotti, le attività e le tradizioni dell'area Parco.

#### 2.2 La struttura

#### Indicatori di struttura organizzativa al 2020

Età media personale a tempo indeterminato	41
(anni)	
Età media personale femminile	41
% personale femminile	75 %
% personale con laurea	50%
Personale a tempo determinato al	0
31.12.2020	
Personale a tempo indeterminato al	15
31.12.2020	
Costi di formazione	1.616 risorse impegnate
Tasso assenza annuale del personale in servizio	12,745%





#### 3. Obiettivi annuali

La presente sezione riporta le tabelle relative agli obiettivi annuali fissati nel piano performance che rimandano alle relazioni con cui ciascun ufficio ha rendicontato le attività svolte riportando, in correlazione agli obiettivi, gli indicatori di misurazione utilizzati

#### **OBIETTIVI 2020**

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati per ciascuna Area dal Piano Performance 2020. AREA DI FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO (FA)

#### Servizio risorse umane e relazioni sindacali -Triennale

1. Obiettivo specifico: dematerializzazione dei processi inerenti alle attività della gestione del personale con riferimento ai principali istituti previsti dal CCNL Funzioni Centrali.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2019 (baseline)	Target 2020	2021	2022	Risorse umane
Avyio e messa a regime	Indicat					
del sistema	ore (n.					
gestione HR	di	3	5	2	_	3
ed economica	attività				2	
PaDigitale	da					
	realizza					
	re)					
Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimen to dell'obiettivo	2. gestione gi 3. elaborazion dipendenti e r disposizione su 4. attivazione 5. formazione 6. messa a reg service. 7. colloquio c 8. elaborazion	dell'area self-serve del personale all' gime richieste ferie con la componente ne automatizzata c ne e trasmissione c	enza.  one e valida  vice.  vitilizzo piatta , permessi e a e stipendiale.  onto annuale	atorma se ltri istituti tab. 11.	lt – service. mediante l´a	rea selt –
	11. attıvazıone	contrattazione inte	egratīva.			
	12. Allineamei calcolo rivaluta	nto situazione cont azione.	tributiva e ric	ostruzione	TFR dipend	enti con





#### Annuale

1. Obiettivo Specifico: dematerializzazione dei processi inerenti alle attività della gestione del personale con riferimento ai principali istituti previsti dal CCNL Funzioni Centrali.

Azione		Indicatore	Livello di partenza 2019 (baseline)	Target 2020	Risorse umane
Avvio e messa a regime del sistema gestione HR ed econo PaDigitale	omia	Indicatore (n. di attività da realizzare)	3	5	3
Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	2. ge: 3. ela dei 6 4. att 5. for 6. me 1'a	quisizione trattamento tim stione giustificativi di assa aborazioni di compensazi dipendenti e messa a dis ivazione dell'area self-se rmazione del personale al essa a regime richieste fer rea self – service. Iloquio con la componenta aborazione automatizzata	senza. zione e valio posizione su rvice. l'utilizzo pia ie, permessi te stipendial	i piattaforma. attaforma self-serv e altri istituti medi e.	vice.

#### Servizi finanziari, bilancio e contabilità Triennale

**1.Obiettivo specifico**: Automatizzazione del coordinamento delle previsioni di Bilancio con il Piano dei Conti integrato di cui alla Circolare MEF n. 27 del 09/09/2015 e anticipazione dei tempi di adozione del Rendiconto Generale.

Azione	Indicatore		Target 2020	Target 2021	Target 202	Risorse umane
Predisposizione atti di Bilancio attraverso gli applicativi del software di contabilità URBI	Indicatore (n. di attività da realizzare)	-	4	2	2	3
	piattafor 2. Pred al Piano attravers	ma. lisposizione dei Conti i o il sistema	del Bilan integrato, automatiz	acio Previsional zato del sottwa		verso la nuova sintattiche di cui orno dall'istituto issa.





Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungiment o dell'obiettivo

- 4. Armonizzazione del sistema delle stampe di bilancio del software di contabilità con le specifiche di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, ai fini della pubblicazione dei dati di Bilancio nelle forme di cui al d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 come aggiornato dal D.lgs. 97/2016.
- 5. Attivazione dell'applicativo per la generazione automatizzata dell'F24 EP.
- 6. Predisposizione del Rendiconto Generale entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello dell'esercizio di riferimento, al fine di consentire l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione al Previsionale dell'anno in corso anticipatamente rispetto ai termini di legge.
- 7. Caricamento atti di bilancio sul portale MEF.
- 8. Versamento dati sul software gestione inventario sulla piattaforma URBI.

#### 2. Obiettivo specifico: Accelerazione dei tempi medi di pagamento.

Azio ne	Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Risorse umane
Abbattimento dei tempi di emissione del pagamento a far data dalla pubblicazione dell'atto di liquidazione	Indicatore (giornate lavorative impiegate dalla pubblicazione della determina di liquidazione all'emissione del mandato)	3	2	2	3





3. Obiettivo specifico: abbattimento tempi procedura DURC e liberatoria Agenzia delle Entrate

Azione	Indicatore	Livello di parten za	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Risor se uma ne
Abbattimento dei tempi di richiesta verifica DURC e liberatoria Agenzia delle entrate a far data dalla richiesta a mezzo mail da parte degli uffici.	Indicatore di risultato (giornate lavorative impiegate a far data dalla richiesta esclusivamente a mezzo mail da parte degli uffici)	-	4	3	2	2

#### Gestione risorse strumentali e provveditorato

4. Obiettivo specifico: avvio e completamento razionalizzazione apparecchiature informatiche.

Azio ne		Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Risor se uma ne
Razionalizza zione apparecchiat ure informatiche	di (r at	dicatore risultato n. di ttività da ealizzare)	1	2	3	2
Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo	delle attività 1. Predisposizione del productione del producti			are informatiche	e obsolete/ mal	





#### Gestione del servizio di guardiania e supporto operativo agli uffici

5. Obiettivo specifico annuale: organizzazione ufficio.

Azione	Indicatore	Target 2020	Risorse umane	
organizzaz	Tempestività		2	
ione	delle			
ufficio	registrazioni			
Dettagli	1. Creazione data base	e per materiale di	•	
o delle	cancelleria e materia	le promozionale.		
attività	2. Attivazione desk co	onsegna modulistica	agli utenti.	
da	3. Catalogazione docu 4. Riordino archivio s	umenti in archivio.		
realizzar	4. Riordino archivio s	torico.		
e				
per il				
raggiungimento dell'obiettivo				

#### AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ufficio Promozione del Territorio – educazione ambientale – CETS URP

1. Obiettivo specifico triennale: garantire la realizzazione e la promozione di progetti volti alla salvaguardia del patrimonio naturalistico e ad incoraggiare comportamenti virtuosi nei confronti





dell'ambiente circostante.

Azione	Indicato re	Livello di parten za 2019 (baseli ne)	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Risorse umane
Interventi di educazione ambientale e promozione del territorio	n. interve nti	8	9	9	10	2
Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungiment o dell'obiettivo		de 2. Cc 3. At co 4. Re an 5. At pr dir int 6. Di re de 7. At ne 8. St int 9. Ct 10. Ac	ri Parchi di Bas concessioni di pa ttività di promo municazione a calizzazione di nbientale. ttività di promo ogrammazione vulgazione de teressato.	ilicata" - IV atrocini econ ozione media disposizione del stagionale de attività a raverso even magine sue peculiari borazioni con e di progett ne annuale de alizzazione ovo regolame	edizione. omici e gratuit inte tutti i cana e. olte a una migli turismo soster con specifich all'approssima nti, anche al d ità. on i CEAS e le i mirati alle sc elle criticità e o delle diverse a o fotografico e nto per la prom	li di iore salvaguardia nibile e relativa e campagne di rsi del periodo i fuori dei confini guide PNAL uole. degli ostacoli ttività. video. nozione del





#### Attività RASA (Stazione Appaltante Gestione Piattaforme Gare)

1. Obiettivo specifico triennale: Programmazione, realizzazione di opere pubbliche.

Azione	Indicatore	Livel lo di part en za 2020	Tar get 202 0	Target 2021	Target 2022	Risor se uma ne
bandi gara	Numero processi dal Programma OOPP 20-22	-	100 %	100%	100%	2

<sup>\*</sup>I target fanno riferimento al Programma OOPP 2020- 2022 dell'Ente pubblicato all'albo





Ufficio Servizio Natura e Conservazione della Biodiversità— Gestione progetti Speciali ministeriali – Studi e progetti europei- Monitoraggio e Salvaguardia fauna selvatica – gestioneindennizzi, nulla osta e autorizzazioni

**1. Obiettivo specifico**: riduzione dei tempi per l'emissione dei provvedimenti di competenza dell'Ufficio.

Azione	Indicatore	Livello di parten za 2019 (baseli ne)	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Risorse umane
	Numero					
Tutela del	_	20	20	1.7	10	4
territorio	lavorativi		20	15	10	
	per					
	1'emission					
	e dei					
	provvedi					
	menti					





**2. Obiettivo specifico**: Attuazione interventi diretti alla tutela delle specie e degli habitat eattuazione specifici progetti di ricerca sul territorio

Azio ne	Indicato re	Livello di partenza 2019 (baseline)	Tar get 202	Target 2021	Target 2022	Risorse umane
Attuazione	Stato di		0			
interventi	avanzam	0	70	80	100	5
	ento		%	%	%	
	compless					
	ivo					
Dettaglio delle		Realizzazione	degli interve	enti riportat	i di conservaz	ione della
attività da		Biodiversità e	nell'ambito	dei progett	i Inngreenpaf j	previsti nella
realizzare per il					oilancio di pre	<u>-</u>
raggiungiment		1		Č	1	
o dell'obiettivo						





Ufficio di Pianificazione, Prevenzione e Monitoraggio (Piano, Regolamento, PPES, Piano Triennale OO.PP., Piano operativo Raggruppamento Carabinieri forestali Parco, Piano A.I.B.

 Obiettivo specifico: Attivazione delle procedure per la predisposizione e successiva adozione di tutti gli atti da parte dell'organo competente Peso 70

Azio ne	Indicato re	Livello di partenza 2019 (baseline)	Tar get 202	Target 2021	Target 2022	Risor se uma ne
Verifica e controllo	N.		U			5
delle attività di	dei	0	100%	100%	100%	
pianificazione affidate	proce					
ai prestatori di servizi,	ssi					
ove presenti, e	attiva					
attivazione delle	ti					
procedure per la	e					
redazione degli atti di	conclusi					
pianificazione		1 A dozi	one prelimin	ora dal nior	no o Dogolo	manta dal
		parco	one premim	iaic uci piai	io e Regula	incino dei
Dettaglio delle attività da			sizione parei	re della Cor	nunità del F	Parco
realizzare			gna del Pian			
per il raggiungimento			sito e Pubblic			Parco
dell'obiettivo			ca aggiornan			
			rnamento, m		itegrazioni o	del Piano
			nale OO.PP i	_	OO DD amm	walità 2021
	7. Redazione del Piano Triennale OO.PP annualità 2021- 2023					
	8. Aggiornamento e Predisposizione Piano Operativo					
	CTCA					
	9. Predisposizione Aggiornamento Piano AIB					
			ione forestale			
		rego	lamento			





#### AREA DI GOVERNANCE (GOV)

#### Obiettivo n. 1 - Predisposizione del Piano della performance:

- descrizione: elaborazione della proposta del Piano della *performance*;
- target: trasmissione del documento di proposta del Piano all'Organo di indirizzo politico-amministrativo e all'Organismo indipendente di valutazione;
- termine: 2020 entro il 30 giugno; 2021 entro il 31 gennaio (solo in caso di tempestiva approvazione del bilancio di previsione, altrimenti nei 60 giorni successivi); 2022 entro il 31 gennaio (solo in caso di tempestiva approvazione del bilancio di previsione, altrimenti nei 60 giorni successivi);
- indicatore: 2020 SI/NO; 2021 SI/NO; 2022 SI/NO;
- fonte del dato: interna.

Azione	Indic atore	Livello di partenza 2019 (baseline)	Target 2020	Target 2021		Risorse umane
Elaborazione della proposta del Piano della performance	SI/NO		Approvaz. entro il 30 giugno	entro il 31 gennaio	entro il 31 gennaio	2

#### Obiettivo n. 2 – Predisposizione della Relazione sulla performance:

- descrizione: elaborazione della proposta di Relazione sulla *performance*;
- target: trasmissione del documento di proposta di Relazione sulla *performance* all'Organo di indirizzo politico-amministrativo e all'Organismo indipendente di valutazione;
- termine: 2020 entro il 31 ottobre; 2021 entro il 30 giugno (ovvero nei 150 giorni successivi all'approvazione del Piano della *performance*); 2022 entro il 30 giugno (ovvero nei 150 giorni successivi all'approvazione del Piano della *performance*); metodo di calcolo: 2020 SI/NO; 2021 SI/NO; 2022 SI/NO;
- indicatore: 2020 SI/NO; 2021 SI/NO; 2022 SI/NO;
- fonte del dato: interna.

Azione	Indicatore	Livello d ipartenza 2019 (baseline)	Targ et 2020	Targ et 2021	Targ et 2022	Risors e umane
Elaborazione proposta Relazione performance	SI/NO	Predisposiz.	entro il 31 ottobre	entro il 30 giugno	entro il 30 giugn o	2





## Obiettivo n. 3 – Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- descrizione: il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza vaaggiornato ogni anno nei termini di legge;
- target: trasmissione del documento di proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza all'Organo di indirizzo politicoamministrativo;
- termine: 2020 entro il 31 gennaio; 2021 entro il 31 gennaio; 2022 entro il 31 gennaio;
- indicatore: 2020 SI/NO; 2021 SI/NO; 2022 SI/NO;
- fonte del dato: interna.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2019	Target 2020	Target 2021		Risorse umane
Aggiornamen todel PTPCT	Si/No	Aggiorn amento	entro il 31 gennaio	entro il 31 gennaio	entro il 31 gennaio	2

## Obiettivo n. 4 – Verifica dell'efficacia del Sistema di misurazione e valutazione della performance:

- descrizione: occorre verificare annualmente l'adeguatezza del Sistema di misurazione e valutazione della performance:
- target: trasmissione del documento di proposta di verifica del Sistema all'Organo di indirizzo politico-amministrativo previa acquisizione del parere dell'Organismo indipendente di valutazione;
- termine: 2020 entro il 31 ottobre; 2021 entro il mese successivo all'approvazione della relazione sulla performance; 2022 entro il mese successivo all'approvazione della relazione sulla performance;
- indicatore: 2020 SI/NO; 2021 SI/NO; 2022 SI/NO;
- fonte del dato: interna.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2019 (baseline)	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Risorse umane
Verifica dell'efficacia Sistema di misurazione evalutazione performance		Verifica effettuata	Entro il 31 ottobre	Entro mese successivo approvazione relazione sulla performance	Entro mese successivo approvazion e relazione sulla performance	2





#### Obiettivo n. 5 – Supporto all'attività degli Organi di indirizzo politico-amministrativo:

- descrizione: predisposizione di atti deliberativi;
- target: trasmissione di almeno 1'80% degli atti agli organi deliberanti;
- termine: 2020 entro il 31/12; 2021 entro il 31/12; 2022 entro il 31/12;
- indicatore: 2020 percentuale concreta di raggiungimento di predisposizione di trasmissione dei documenti rispetto al totale delle richieste al 31 ottobre; idem 2021 e 2022
- fonte del dato: interna.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2019 (baseline)	Tar get 2020	Tar get 2021	Tar get 202 2	Risorse umane
predisposizione atti deliberativi di competenza	SI/NO	Non censito	Al 31 ottobre Almeno	Al 31 ottobre Almeno	Al 31 Ott.	2
Organi di indirizzo politico- amministrativo			cinque	cinque	cinqu	

#### Obiettivo n. 6 – Pubblicazione degli atti deliberativi:

- descrizione: pubblicazione all'albo informatico degli atti di pertinenza secondo le modalità di legge;
- target: pubblicazione tempestiva degli atti al 31 ottobre di ciascun anno;
- termine: 2020 entro il 31 dicembre; 2021 entro il 31 dicembre; 2022 entro il 31 dic;
- indicatore: 2020 percentuale concreta di raggiungimento di pubblicazione di atti rispetto al totale delle richieste al 31 ottobre; idem 2021 e 2022;
- fonte del dato: interna.

Azione	Indicatore	Livello di	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Risorse
		partenza				umane
		2019 (baseline)				
pubblicazione all'albo		Non censi to	percentuale concreta di raggiungimento	percentuale concreta di raggiungiment	percentual e concreta di	2
informatico degli atti di			pubblicazione di atti rispetto	o pubblicazione di atti rispetto	raggiungi mento	
pertinenza secondo le			al totale delle richieste al 31	al totale delle richieste al 31	pubblicazi one di atti	
			ottobre	ottobre	rispetto al totale delle	
					richieste al 31 ottobre	





#### 3.1 PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2020-2022

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, contenente anche una sezione dedicata alla Trasparenza e l'Integrità ed una sezione dedicata al Codice di comportamento e sistema dei valori, è stato approvato con deliberazione commissariale n. 6/2020 e successivamente integrato con deliberazione n. 36/2020. Il PTPCT (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza) persegue precisi obiettivi:

- a. garantire lo sviluppo delle attività di anticorruzione e trasparenza;
- b. conferire maggiore e più compiuta organicità al PTPC e quindi alle azioni ad esso correlate;
- c. incrementare e coordinare le azioni formative per sviluppare un fattivo ed efficace coinvolgimento delle strutture interessate.

In tale perimetro di riferimento è risultato particolarmente proficuo avere condiviso alcuni strumenti regolamentari e di disciplina (accesso, trasparenza, appalti). Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 e la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativa all'annualità 2020 sono consultabili all'interno della sezione trasparenza del sito dell'Ente nella sezione "Altri contenuti", sotto la voce "Prevenzione della Corruzione".

#### 4. Misurazione e valutazione della performance organizzativa

In questa sezione della Relazione sono riportati gli esiti del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Amministrazione nel suo complesso, come previsto dalle linee guida n. 3 del novembre 2018 predisposte dal Dipartimento della funzione pubblica, che specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Nell'anno 2020, le funzioni del Direttore Generale, unica figura dirigenziale prevista, sono state assicurate solo parzialmente. Nel primo periodo, sino al 12/2/2020, ha rivestito la funzione il Dott. Romano Gregorio con incarico a scavalco essendo titolare della sede dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. In data 24 marzo 2020, a causa dell'assenza della figura ed al fine di garantire l'ordinaria amministrazione, è stata nominata Funzionario delegato (ex art. 17, comma 1bis, D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ed art 28, comma 2 dello Statuto) la Dott.ssa Simona Aulicino, giuste deliberazioni commissariali nn. 8, 9, 10, 11 del 2020, e, successivamente, Direttore Generale f.f., previo interpello interno tra i funzionari di più alto livello dell'Ente, con funzioni non prevalenti, avvenuto con le Delibere del Commissario Straordinario nn. 18, 19 e 40 del 2020. Tale incarico è stato svolto dal 7 maggio 2020 sino al 22 ottobre 2020 quando, con pec del 22.10.2020 acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 5049 del 22.10.2020, la Dott. Aulicino ha, formalmente, rinunciato all'incarico la cui scadenza naturale sarebbe, comunque ed in ogni caso, avvenuta il 06.11.2020.

Nell'ultimo periodo l'incarico è stato affidato a scavalco al Dott. Domenico Nicoletti, Direttore Generale dell'Ente Parco dell'Alta Murgia. Con nota prot. 537 del 16.02.2021 è stato chiesto al Dott. Gregorio ed alla Dott.ssa Aulicino di relazionare sull'attività svolta nella specifica funzione.





L'attività svolta non può essere posta a base della valutazione ai sensi del sistema vigente presso l'Ente per la mancanza di obiettivi preventivamente assegnati. Essa, tuttavia, può essere valorizzata, sulla base delle funzioni assegnate al Direttore Generale nonché sulla base degli indirizzi fissati dal Commissario nella relazione previsionale e programmatica del Bilancio 2020. Ciò per comprendere sia l'attività svolta dall'Ente in condizioni del tutto eccezionali quali quelle determinate dalla pandemia da Covid 19 che ha fatto sorgere esigenze del tutto nuove oltre che rendere indispensabile il ricorso allo smart working, sia per dare atto, in particolare, dell'attività svolta dalla Dott. Aulicino, esclusivamente per il tempo significativo di permanenza nella funzione, e del notevole carico di lavoro cui ha dovuto far fronte per conseguire i risultati.

### 5.Il processo di misurazione e valutazione.

Il sistema prevede che l'OIV proceda alla valutazione della performance secondo il sistema vigente presso l'Ente, rilevando il raggiungimento degli obiettivi da parte di tutte le Aree e Settori e procedendo alla valutazione dell'Unico Dirigente presente. Nel caso specifico, pur con le limitazioni di cui al punto precedente, l'OIV ha proceduto a rilevare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e a procedere ad una valutazione del Direttore Generale, limitatamente alla figura che ha esercitato tale incarico per un tempo significativo.

La valutazione degli obiettivi consegue ad un controllo intermedio, chiesto ai funzionari con nota prot. 5095 del 26/10/2020, sullo stato di attuazione degli obiettivi al 30 settembre 2020. Gli stessi funzionari hanno poi relazionato sullo stato di attuazione degli obiettivi al 31 dicembre. Tranne un primo incontro in presenza nel giugno 2020, tutte le attività sono state svolte da remoto o attraverso comunicazioni telefoniche per effetto delle limitazioni imposte dalla normativa di contrasto alla pandemia da Covid 19.

Lo stato di attuazione finale di tali obiettivi è quello di seguito riportato:

#### RIEPILOGO

#### AREA DI FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO (FA)

_			_	_
OBIETTIVI	PESO	TARGET 2020	% RAGGIUNGIMENTO	PUNTEGGIO
OB 1	20	5	100	20
OB 2	20	5	100	20
OB 3	5	3	100	5
OB 4	5	4	100	5
OB 5	10	1	100	10
OB 6	10	TEMPESTIVITA'	100	10
	TOTALE PESO			TOTALE
	70			PUNTEGGIO DI
				RISULTATO: 70





#### AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

OBIETTIVI	PESO	TARGET 2020	% RAGGIUNGIMENTO	PUNTEGGIO
OB 1	70	9	90	63
OB 2	70	100%	80	56
OB 3	30	20	90	27
OB 4	40	70%	90	36
OB 5	70	100%	80	56
	TOTALE PESO			TOTALE
	280			PUNTEGGIO DI
	Da rapportare a			<b>RISULTATO 238</b>
	70			Rapportato a 70
				59,5

#### **AREA DI GOVERNANCE (GOV)**

OBIETTIVI	PESO	TARGET 2020	% RAGGIUNGIMENTO	PUNTEGGIO
OB 1	15	Approvazione entro il 30 giugno	100	15
OB 2	15	Entro il 31 ottobre	100	15
OB 3	15	Entro il 31 gennaio	100	15
OB 4	15	Entro il 31 ottobre	100	15
OB 5	5	Al 31 ottobre Almeno cinque	100	5
OB 6	5	% di raggiungimento pubblicazione di atti rispetto al totale delle richieste al 31 ottobre	100	5
	TOTALE PESO 70			TOTALE PUNTEGGIO DI RISULTATO 70

Con una percentuale di raggiungimento complessiva del 95%.

Il Direttore dell'Ente, col supporto dell'OIV, procederà alla valutazione del personale dipendente sulla base di quanto predisposto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, così come di seguito schematizzato:





Area dei risultati a)	Totale	70 punti max
	parziale (a)	
Area dei	Totale	30 punti max
comportamenti b)	parziale (b)	
Valutazione	totale	(c = a + b)
complessiva c)		

Il presente documento viene inviato all'OIV per la validazione.

Il Commissario straordinario Dott. Giuseppe Priore